

COMUNICATO STAMPA

Tra chi cambia, il 61% lo farà per paura del Covid

Scuola: in Piemonte 157.000 cambieranno mezzo di trasporto

Il 53% degli alunni andrà a scuola in auto, moto o scooter; solo il 16% con autobus o tram

Milano, settembre 2020. Paura del Covid, orari di ingresso scaglionati, mezzi pubblici con capacità ridotta: a pochi giorni dall'inizio della scuola, la **mobilità degli studenti** rimane uno dei nodi più critici e molte **famiglie piemontesi** dovranno ripensare il modo in cui portare i figli a scuola. Secondo l'indagine commissionata da **Facile.it** a *mUp research* e *Norstat*, realizzata su un campione rappresentativo* di famiglie italiane con figli dai 2 ai 18 anni, quest'anno in Piemonte più di **1 alunno su 4**, pari a circa **157.000 bambini e ragazzi (27%)** cambierà, del tutto o in parte, **mezzo di trasporto** per il tragitto casa-scuola.

Come si sposteranno gli alunni piemontesi

Guardando ai dati relativi al Piemonte emerge che, se fra chi cambierà mezzo di trasporto il 61% ha dichiarato di farlo per paura del Covid, a livello generale, forse anche per praticità o mancanza di alternative, **più di 1 alunno su 2 (53,3%)**, pari a **circa 310.000** bambini e ragazzi, raggiungeranno la **scuola in auto, moto o scooter**. Il dato è ancor più significativo se si considera che lo scorso anno, ad usare questo tipo di mezzo era il 45,9% degli scolari.

Se, da un lato, aumentano coloro che opteranno per un mezzo privato, dall'altro, a farne le spese, oltre al traffico cittadino e all'inquinamento dell'aria, sarà il **trasporto pubblico**. Diminuisce il numero di alunni piemontesi che hanno intenzione di utilizzare **autobus o tram**; alla ripartenza delle lezioni lo farà solo il **16,4%**, erano il 19,7% lo scorso anno.

Rimaste stabile la quota di alunni che si affideranno a servizi quali lo scuolabus (4,9%).

Buona notizia, invece, l'aumento di coloro che hanno scelto di **spostarsi a piedi**; lo farà il 40,2% degli studenti, pari ad oltre 230.000 ragazzi; era il 36,9% lo scorso anno.

Perché si cambia: paura del Covid

Se si guarda alle famiglie piemontesi che cambieranno modalità di trasporto, la ragione principale risulta essere **la paura del Covid**; il 61% dei nuclei intervistati ha dichiarato che sceglierà un altro mezzo di trasporto proprio per evitare di esporre i figli ad un possibile rischio contagio.

La paura del contagio stacca nettamente altre due ragioni che, seppur marginalmente, condizioneranno alcune famiglie piemontesi: il 18% ha ammesso che cambierà mezzo a causa dell'orario **di ingresso scaglionato adottato dalla scuola** e altrettanti hanno dichiarato di cambiare per **motivi organizzativi interni alla famiglia**.

Il tragitto casa-scuola preoccupa però anche i piemontesi che non cambieranno mezzo di trasporto; più di 6 famiglie su 10 (62%), **hanno comunque dichiarato di essere in apprensione** per il percorso.

Ufficio Stampa Facile.it SpA

Andrea Polo – Yuri Griggio – Alessandra Arosio
348 0186418- 327.0440396 - 335.6373666
ufficiostampa@facile.it

Noesis per Facile.it

Sara Cugini, Giovanna Vetere, Serena Samuelian,
Giulia Uberti; facile@noesis.net;

* Metodologia: n. 1.010 interviste CAWI con un campione rappresentativo di individui aventi figli in età scolare (da 2 a 18 anni) sull'intero territorio nazionale. Indagine condotta tra il 3 ed il 4 settembre 2020.